



1/1

Comune di Capannori

Provincia di Lucca

**IPOTESI DI ACCORDO
DECENTRATO INTEGRATIVO**

ANNUALITA' ECONOMICA 2016

- Area della dirigenza -

Two handwritten signatures in black ink, one on the left and one on the right, positioned below the main text.



11

VISTI:

- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro comparto Regioni e autonomie locali area dirigenza - parte normativa 1998-2001 e parte economica 1998/1999 sottoscritto in data 23.12.1999;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'area della dirigenza del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali per il biennio economico 2000-2001 sottoscritto in data 12.02.2002;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'area della dirigenza del comparto Regioni ed Autonomie locali per il quadriennio 2002-2005 e il biennio economico 2002-2003 sottoscritto in data 22.02.2006;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'Area della dirigenza del comparto "Regioni ed Autonomie Locali" per il biennio economico 2004-2005 sottoscritto in data 14.05.2007;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'area della dirigenza del comparto Regioni ed Autonomie locali per il quadriennio 2006-2009 e il biennio economico 2006-2007 sottoscritto in data 22.02.2010;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'area della dirigenza del comparto Regioni ed Autonomie locali per il biennio economico 2008-2009 sottoscritto in data 03.08.2010;
- il Contratto Integrativo Area Dirigenziale sottoscritto in data 4.8.2001 e concernente il periodo 24.12.1999 - 31.12.2001;
- l'Accordo decentrato integrativo area della dirigenza Comune di Capannori quadriennio normativo 2002-2005 biennio economico 2002-2003 biennio economico 2004 - 2005 sottoscritto in data 10 aprile 2006;
- l'Integrazione accordo decentrato integrativo area della dirigenza Comune di Capannori anno 2006 sottoscritto in data 10 aprile 2006;
- l'Accordo decentrato integrativo area della dirigenza biennio economico 2006 -2007 sottoscritto in data 22 maggio 2007;
- l'Accordo decentrato integrativo anche con funzione ricognitiva delle disposizioni contrattuali vigenti dall'anno 2005 – quadriennio normativo 2002-2005 – annualità economica 2008 – dichiarazione congiunta per annualità economiche 2009-2010 sottoscritto il 11.12.2008;
- l'Accordo decentrato integrativo quadriennio normativo 2006-2009 – annualità economica 2009 sottoscritto il 15 luglio 2010;
- l'Accordo decentrato integrativo - annualità economica 2010 sottoscritto il 20 aprile 2011;
- l'Accordo decentrato integrativo - annualità economica 2011 sottoscritto il 25 gennaio 2012;
- l'Accordo decentrato integrativo - annualità economica 2012 sottoscritto il 14 gennaio 2014;
- l'Accordo decentrato integrativo – triennio normativo 2013-2015 sottoscritto il 4 agosto 2014;
- l'Accordo decentrato integrativo - annualità economica 2013 sottoscritto il 4 agosto 2014;
- l'Accordo decentrato integrativo - annualità economica 2014 sottoscritto il 14 luglio 2015;
- la deliberazione n. 303 del 22/12/2016 di direttive della Giunta Comunale per la contrattazione decentrata integrativa area della dirigenza anno 2016;
- le determinazioni dirigenziali n. 164 del 11/02/2016, n. 1764 del 29/12/2016, n. 104 del 26/01/2017 e n. 762 del 20/06/2017 di costituzione del fondo delle risorse decentrate anno 2016 personale dirigente;

Le Delegazioni trattanti come sotto composte, procedono oggi **21 giugno 2017** alla sottoscrizione della presente ipotesi di accordo decentrato integrativo:

- per la parte pubblica nella persona di:

Maria Elisabetta Luporini
Presidente della Delegazione Trattante

- per la parte sindacale dalle seguenti organizzazioni e relativi rappresentanti:

RSA nella persona di
Giuseppe Marianetti

Art. 1 AMBITO DI VALIDITÀ

1. La presente ipotesi di accordo decentrato, formulato ai sensi della normativa vigente, si applica per la parte economica relativa all'anno 2016.



11

Art. 2 VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DELLE CONDIZIONI PER L'APPLICAZIONE DEI COMMI 3, 4 E 5 DELL'ART. 26 DEL CCNL 23.12.1999 - COSTITUZIONE FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO

Con riferimento all'art. 26 del CCNL 23.12.1999 "Finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato", le parti verificano l'assenza delle condizioni per l'applicazione dei commi 4 e 5 dell'art. 26.

FONDO DIRIGENTI 2016 - COSTITUZIONE		
Art. 26 c. 1 - CCNL 23/12/99	Let. a) finanziamento trattamento posizione e risultato anno 1998	€ 136.618,32
Art. 26 c. 1 - CCNL 23/12/99	Let. d) 1,25% monte salari dirigenza anno 1997 (dal 1999)	€ 5.040,00
Art. 26 c. 1 - CCNL 23/12/99	Let. g) RIA dirigenti cessati dal gennaio 1998	€ 8.535,80
Art. 26 c. 2 - CCNL 23/12/99	1,2% monte salari della dirigenza 1997	€ 4.838,40
Art. 23 c. 1 - CCNL 22/02/06	Il valore economico della retribuzione di posizione di tutte le funzioni dirigenziali previste dall'ordinamento dei singoli enti, nell'importo annuo per tredici mensilità vigente alla data dell'1.1.2002 e secondo la disciplina dell'art. 27 del CCNL 23.12.1999, è incrementato di un importo annuo di 520,00 euro, ivi compreso il rateo della tredicesima mensilità	€ 4.160,00
Art. 23 c. 1 - CCNL 22/02/06	A decorrere dall'1.1.2003 le risorse per la retribuzione di posizione e di risultato sono ulteriormente incrementate di un importo pari al 1,66% del monte salari dell'anno 2001 per la quota relativa ai dirigenti	€ 6.418,25
Art. 4 c.1 - CCNL 14/05/07	Il valore economico della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alle date dell'1.1.2004 e dell'1.1.2005, nell'importo annuo per tredici mensilità, determinato secondo la disciplina dell'art. 27 del CCNL del 23.12.1999, è incrementato, a decorrere dall'1.1.2005 dell'importo annuo lordo di € 1.144,00 comprensivo del rateo di tredicesima mensilità	€ 8.008,00
Art. 4 c.4 - CCNL 14/05/07	A decorrere dal 31.12.2005 ed a valere per l'anno 2006, le risorse per la retribuzione di posizione e di risultato sono ulteriormente incrementate di un importo pari allo 0,89 % del monte salari dell'anno 2003, per la quota relativa ai dirigenti	€ 4.923,29
Art. 16 c.1 - CCNL 22/02/10	Il valore economico della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alla data dell'1.1.2007, nell'importo annuo per tredici mensilità, determinato secondo la disciplina dell'art. 27 del CCNL del 23.12.1999, è incrementato di un importo annuo lordo, comprensivo del rateo di tredicesima mensilità, pari a € 478,40	€ 2.870,40
Art. 16 c. 4 - CCNL 22/02/10	Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza, di cui all'art. 26 del CCNL 23.12.1999, sono altresì incrementate negli importi ed alle scadenze di seguito indicate. Con decorrenza dal 31.12.2007 nella misura dell'1,78% del monte salari relativo alla dirigenza per l'anno 2005, che comprende e assorbe il precedente incremento	€ 9.873,84
Art. 5 c. 1 - CCNL 03/08/10	Il valore economico della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alla data dell'1.1.2009, nell'importo annuo per tredici mensilità, determinato secondo la disciplina dell'art. 27 del CCNL 23.12.1999, è incrementato, con decorrenza dalla medesima data dell'1.1.2009, di un importo annuo lordo, comprensivo del rateo di tredicesima mensilità, pari a € 611,00.	€ 3.666,00
Art. 5 c. 4 - CCNL 03/08/2010	Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza, di cui all'art. 26 del CCNL 23.12.1999, sono altresì incrementate, con decorrenza dall'1.1.2009, nella misura dello 0,73% del monte salari 2007.	€ 4.275,70
ccnl 12/02/02 art. 1 - c. 2 - lett. e) da destinare al finanziamento dello stipendio	Importo annuo di € 3.356,97 (L.6.500.000) derivante da una corrispondente riduzione dei valori della retribuzione di posizione attribuiti ad ogni funzione dirigenziale, secondo le previsioni dell'ordinamento organizzativo degli enti.	-€ 23.498,79
decurtazione permanente art. 9 c. 2 bis DL 78/2010 conv. in L. 122/2010	A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello	-€ 15.850,16



11

	dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.	
TOTALE FONDO 2016		€ 159.879,05

Art. 3 DECURTAZIONI

L'art. 9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010 e come modificato dall'art. 1 comma 456 della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) ha previsto che "a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo".

La Ragioneria Generale dello Stato, nella circolare n. 20 del 8.5.2015, ha precisato che le risorse del fondo incentivante dal 2015 in poi "devono essere decurtate permanentemente di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014".

L'art. 1, comma 236, della legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) ha stabilito che "a decorrere dal 1° gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente".

Nel 2014 la decurtazione applicata al fondo, ai sensi dell'art. 9 – comma 2 bis – del D.L. n. 78/2010, convertito con Legge 30.07.2010 n. 122, è stata di € 15.850,16 e dal 2015 tale importo viene mantenuto in modo permanente. Per la determinazione del suddetto importo è stata applicata la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 12 del 15 aprile 2011 e la delibera della Corte dei Conti Sezione Lombardia, n. 7/2014/PAR del 9 gennaio 2014 (che stabilisce che "...il criterio limitativo... deve essere precostituito sulla base dei dati di riduzione del personale che riguardano l'anno precedente...").

Un'ulteriore decurtazione del fondo è prevista per effetto dell'applicazione dell'art. 71 D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008, relativamente alla quantificazione delle economie di bilancio derivanti dalle trattenute per malattia al personale dipendente. I risparmi concorrono al miglioramento dei saldi di bilancio e non possono essere utilizzate per incrementare i fondi per la contrattazione integrativa. La relativa decurtazione è pari a € 111,70.

Le suddette decurtazioni costituiscono economie di bilancio.

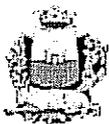
Art. 4 RIPARTIZIONE DEL FONDO

IMPORTO FONDO 2016 (comprensivo della decurtazione art. 9 comma 2-bis D.L. 78/2010 conv. L. 122/2010 di € 15.850,16)	159.879,05
---	-------------------

Le risorse finanziarie come sopra determinate sono ripartite secondo quanto indicato nel prospetto sottoriportato:

Fondo 2016	159.879,05
Da sottrarre:	
1,2% monte salari della dirigenza 1997 CCNL 23/12/99 art. 26 - c. 2	-4.838,40
Importo disponibile da ripartire: posizione + risultato	155.040,65
Importo destinato a retribuzione di posizione	127.133,33
Importo destinato a retribuzione di risultato	32.745,72

Le parti prendono atto che la funzione di vicesegretario, e quindi la relativa posizione, è compresa nella posizione dirigenziale.



1/1

Art. 5 NORME FINALI

Resta salvo quanto previsto dai precedenti accordi e non oggetto del presente purchè non in contrasto con lo stesso.

Prima della firma i sindacati chiedono che venga messa a verbale la seguente dichiarazione:

La firma del presente verbale è effettuata solo ed esclusivamente per consentire lo sblocco del pagamento del risultato 2016 ai dirigenti, fatta salva ogni altra ed eventuale azione delle parti volta alla ricostruzione del fondo dirigenti attualmente in corso.